

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI LA SPEZIA
PROVINCIA DI LA SPEZIA

VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell'art. 1 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3257

in

COMUNE DI **BONASSOLA**

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.

COMUNE DI BONASSOLA

(PROVINCIA DI LA SPEZIA)

Supplemento all'atto pretorio di mandato comunale n.º 1000/1953
contenente giorni lavorativi e non del 21 settembre 1953 al 21 dicembre
1953 senza reclami.

Bonassola, 22 dicembre 1953

IL SEGRETARIO

[Firma]



Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo

Il territorio del Comune di BONASSOLA

sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 1923, N.º 3267, è stato diviso in N.º UNA ZONE DI VINCOLO denominate come segue:

ZONA I. UNICA - M.te La GUARDIA-SCERNIO-COSTELLA-LE GRONDE-SIORGIO
CAVA DI MARMI-COLLETO-S.MARIA-PASTORELLI-M.te BRINO
SALICE-MONTARETTO-REGGIMONTI-C.DELL'AGIO-VALLONE DI
LAMA-

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N.º NESSUNA SOTTOZONE di terreni esenti da vincolo, ~~dei quali l'elenco si dà in seguito la esatta determinazione~~

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in scala 1 : 25.000 (Allegato 2.) avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I. vedi retro
DONOMINAZIONE " "

DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD/OVEST==NORD--Limite territoriale del Comune di Bonassola con quello
di Framura dalla Punta dei Marmi fino al Canale Forcola
EST --Limite territoriale del Comune di Bonassola con quello
di Levante dal Canale Forcola al mare.=
SUD=SUD/OVEST=OVEST--Dal predetto punto sul mare, la linea di vincolo
segue la costa fino all'allineamento dello imbocco ovest
della galleria Marinara. Segue questo allineamento fino
all'incrocio con la strada Comunale del Sernio che per-
corre fino al suo incrocio con la via C. Colombo. Prosegue
per Via Colombo, Via R. Elena, Via Castello, Via S. Giorgio
fino a congiungersi, seguendo il tratto più breve di questa
ultima via, con Via Solferino. Da Via Solferino incrocia
Via Magenta e si congiunge con Corso Roma che segue fi-
no alla Punta della Madonna escludendo dal vincolo il
recinto del cimitero.

(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)



IL CAPO DELL'ISPETTORATO/RIPARTIMENTALE



COMUNE DI BONASSOLA
(PROVINCIA DI LA SPEZIA)

Substituita all'atto pretorile di
questo comune per quindici giorni con-
suetivi e cioè dal 27 marzo 1954 all'11 aprile
1954 senza interruzione.

Bonassola, 14 aprile 1954




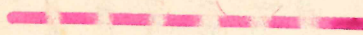

IL SEGRETARIO

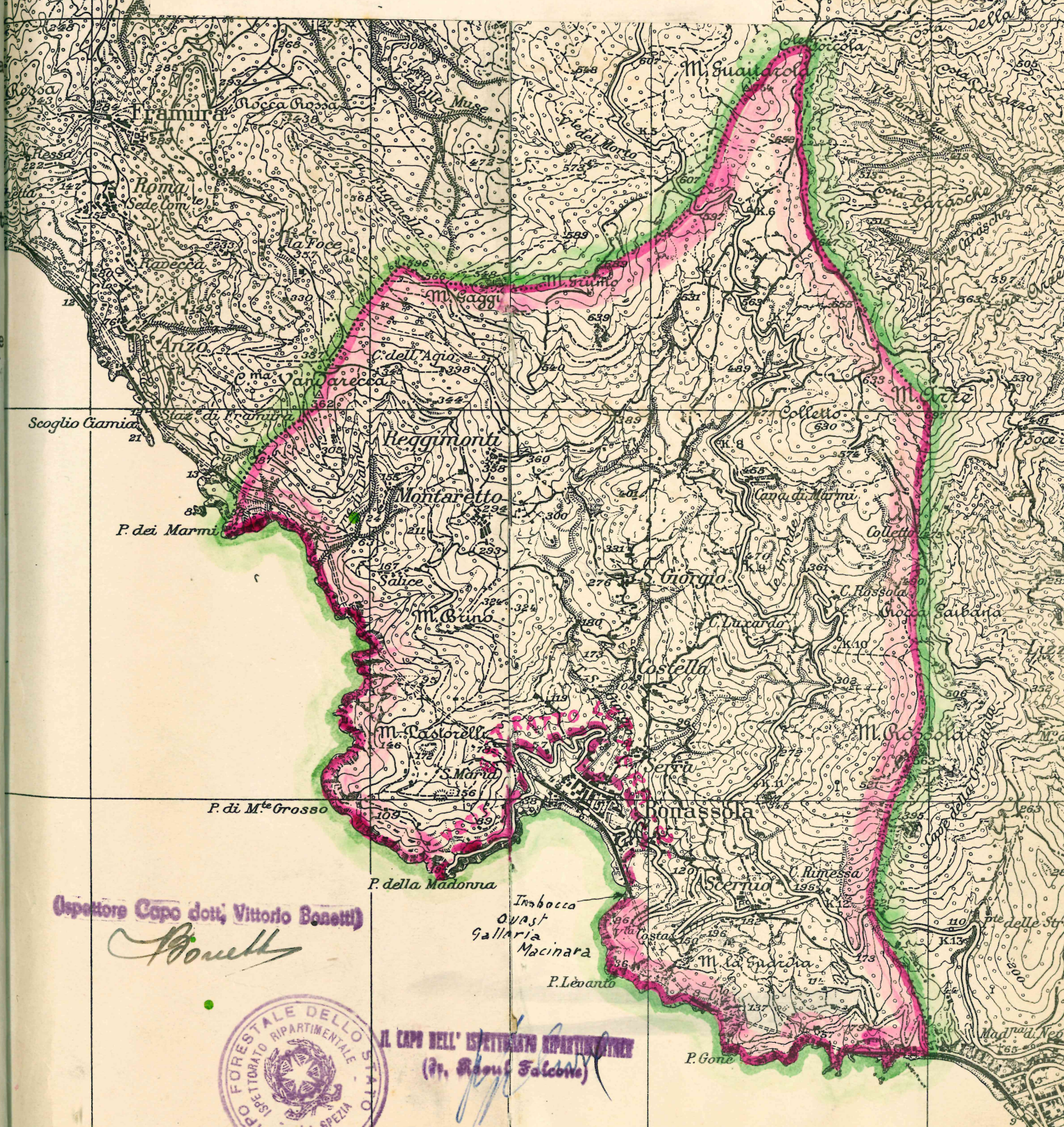


COMUNE DI **BONASSOLA**

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici, imposto a norma dell'art. 1 della Legge 1923 n. 3267.

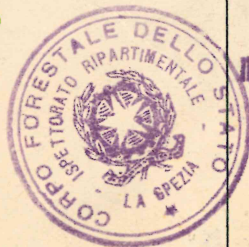
LEGGENDA

-  Confine di COMPLESSO VINCOLATO.
-  Linea di divisione fra la ZONA VINCOLATA e quella non vincolata.
-  Confine di Comune



Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti

Bonetti



IL CAPO DELL' ISPEZIONE RIPARTIMENTALE
(Dr. Aboul Falco)

Lévanto

COMUNE DI BONASSOLA
(PROVINCIA DI LA SPEZIA)

Pubblicata all'atto pubblico di questo
comune per novanta giorni consecutivi e
voti dal 21 settembre 1953 al 21 dicembre 1953
senza reclami.

Bonassola, 22 dicembre 1954



IL SEGRETARIO

Stark

COMUNE DI BONASSOLA
(PROVINCIA DI LA SPEZIA)

Pubblicata all'atto pubblico di questo
comune per quindici giorni consecutivi e
voti dal 27 marzo 1954 all'11 aprile
1954 senza reclami.

Bonassola, 14 aprile 1954



IL SEGRETARIO

Stark



ALLEGATO 3°
in Unico elemento

ESTRATTO ~~CATASTRALE~~ **A**

~~di~~ ~~terreni~~ ~~esclusi~~ ~~dal~~ ~~vincolo~~
e compresi fra la linea rossa e la verde



Comune di Bonassola
Scala 1:10.000
Centro Urbano



IL CAPO DELL'ISPETTATO RIPIRTIMENTALE
(Dr. Raoul Falconi)

(Aspettore Capo dott. Vittorio Bonetti)

Bonetti

COMUNE DI DONASSOLA
(PROVINCIA DI LA SPEZIA)

Publicata all'atto pretorio di questo Comune
per novanta giorni consecutivi e cioè dal 21
settembre 1953 al 21 dicembre 1953 senza reclami.

Donassola, 22 dicembre 1953



IL SEGRETARIO

Wartoli

COMUNE DI DONASSOLA
(PROVINCIA DI LA SPEZIA)

Publicata all'atto pretorio di questo Comune
per quindici giorni consecutivi e cioè dal 27
marzo 1954 all'11 aprile 1954 senza reclami.

Donassola, 14 aprile 1954



IL SEGRETARIO

Wartoli

MINISTERO dell' AGRICOLTURA e delle FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Ispettorato Ripartimentale di LA SPEZIA

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE - LA SPEZIA

Comune di BONASSOLA

Provincia di LA SPEZIA

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. I.

del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267

RELAZIONE

La Spezia

Genova-di

4 MAG. 1953

IL CAPO DELL' ISPETTORATO RIPARTIMENTALE

(Dr. Raoul Falcone)

Visto: Il

Il Compilatore

L'ISPETTORE CAPO
(Dr. V. Bonetti)

Bonetti

IL SEGRETARIO

Harold



*Pubblicata all'atto pretorio del
Comune di Bonassola per la deli-
vazione dei giorni quindici e cioè
dal 27 marzo 1953 al 11 aprile 1953
senza reclami -*

Bonassola, 14 aprile 1953

*Pubblicata all'atto pretorio
del Comune di Bonassola per la
devoluzione dei giorni quaranta e cioè
dal 27 settembre 1952 al 27 dicembre 1952
senza reclami -
Bonassola, 28 dicembre 1952*

IL SEGRETARIO

Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di BONASSOLA ha la superficie di ettari 946, ed è situato nel (1) versante a mare

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) silvano-agrario, con particolare riguardo alle colture legnose specializzate.

Esso giace per circa (3) la totalità sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di scisti galestrini, rocce serpentinosi ed oficalciche;

L'altitudine sul mare varia da metri 754 (M. Guaitarola) metri 0,00 (Mare Ligure)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 40 o/o al 100 o/o con prevalenza del 50 o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) torrentizio

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) proclive a franamenti corrosioni e smottamenti

La superficie territoriale, secondo il catasto descrittivo-agrario si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	155	1	248	404.=
Boschi cedui			12	12.=
Castagneti da frutto			2	2.=
Pascoli, cespugli, alberati e nudi				
Incolti produttivi	5		79	84.=
Incolti sterili				
Prati: alberati e nudi				
Seminativi e colture legnose specializzate		7	342	349.=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	10	5	80	95.=
Totali	170	13	763	946.=

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6) n.n.

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. I della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o **UNA**. . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. I della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N.o **NESSUNA** complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura ^{interna} ~~esterna~~ dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. ~~Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.~~

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile ~~sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali~~ sulla carta dell'Istituto Geografico Militare al 25.000.=

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presente relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha . 927.= . . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	e t t a r i			
Boschi di alto fusto e misti	155	1	248	404.=
Boschi cedui			12	12.=
Castagneti da frutto			2	2.=
Pascoli, cespugli, alberati e nudi				-
Incolti produttivi	5		79	84.=
Incolti sterili				-
Prati: alberati e nudi				-
Seminativi e colture legnose specializzate		7	342	349.=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	6	4	66	76.=
Totali	166	12	749	927.=

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di

La S p e z i a

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA UNICA

DENOMINAZIONE M. La Guardia-Scernio-Costella-Le Gronde-S. Giorgio-
Cava di Marmi-Colletto-S. Maria-M. Pastorelli-M. Brino-Salice-Montaretto
Reggimonti-C. Dell'Agio-Vallone di Lama.-

DESCRIZIONE

Idrografia é costituita di piccoli e brevi torrenti portanti al mare con rapido corso disordinato.

Altitudine: massima, m. 754(M. Guaitarola) minima, m. 0,00(Mare Ligure)

Natura del terreno: eminentemente roccioso

Composizione: silico-calcareo, argillosi piuttosto sciolti.-

Pendenza: prevalente 50 o/o

Consistenza: il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità, si presenta proclive al franamento, alla corrosione ed agli smottamenti.=

Stato colturale: silvano-agrario, con speciale riguardo-per quest'ultimo-alle colture legnose specializzate.

Superficie complessivamente vincolata nella zona Ha, 927 circa.

Altre notizie La forte pendenza ha costretto, anche nei terreni a coltura agraria, ad estesi terrazzamenti, si da doversi comprendere nel vincolo anche tali terreni.-

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA DELLA SPEZIA

A T T I della G I U N T A

Deliberazione n° 19

Seduta del 6 febbraio 1954

OGGETTO: APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

PRESIDENTE

CAV. UFF. AUGUSTO CAPPELLI

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno sei del mese di febbraio, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocatasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di prima convocazione ordinaria, sotto la presidenza del sullodato Cav. Uff. Augusto Cappelli e con l'assistenza del Segretario Dr. Dario Tonelli, vi sono intervenuti i membri Sigg. :

CAV. DR. CARLO LENZI	- per l'Agricoltura
CAV. MARINO BANCI	- per l'Artigianato
ERNESTO CARGIOLI	- per i Coltivatori Diretti
ANGELO FALUGIANI	- per il Lavoro

Assenti giustificati i Sigg. Ing. Amedeo Carletti per l'Industria, ed il Rag. Dino Pontremoli per il Commercio.

O M I S S I S

N° 19. APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

A termine dell'art. 4 della Legge 30/12/1923, n° 3267 e dell'art. 9 del Regolamento 16/5/1926, n° 1126, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha rimesso alla Camera per la prescritta approvazione, gli atti concernenti l'applicazione del vincolo idrogeologico nei territori dei Comuni di Carrodano, Rocchetta Vara, Carro, Zignago, Brugnato, Borghetto Vara, Varese Ligure, Bonassola, Monterosso, Deiva Marina, Framura e Levanto.

./.

Detti atti, che formano parte integrante del presente verbale, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli albi pretori dei Comuni interessati senza ricevere opposizioni di sorta.

La Giunta prende atto di quanto precede, e sulle conformi proposte della Sezione Agricola-Forestale, delibera di approvare, come approva, gli atti di cui trattasi.

O M I S S I S

All'originale firmati : Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 10 febbraio 1954 all'albo di questa Camera di Commercio I.A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T.U. 20 settembre 1934, n° 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 16 febbraio 1954.

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 18 febbraio 1954.

IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)